

DE PASCALE

DS5844 «I progetti
su Bologna
sono strategici
per la regione»
DS5844

di **Marco Madonia**

«Tutti i progetti e le infrastrutture strategiche che insisteranno su Bologna sono strategiche per l'Emilia-Romagna» assicura De Pascale.
a pagina 6

De Pascale: Grandi opere per sederci ai tavoli di serie A

Il candidato dem ospite di Finucci Gallo. Non firmerà contro il Jobs Act

Infrastrutture

Quelle bolognesi saranno strategiche per tutta l'Emilia-Romagna. Per competere con le capitali europee

Sanità

«Non possiamo pensare di rendere migliore, universalistico, per tutti il Servizio sanitario nazionale senza aumentare le risorse».

di **Marco Madonia**

In platea non era rimasto libero nemmeno un posto in piedi. Ad ascoltare il candidato governatore del centrosinistra, Michele de Pascale, c'erano il sindaco, Matteo Lepore, e tutto lo stato maggiore del Pd di ieri, di oggi e, magari, di domani. Rappresentazione, semmai ce ne fosse bisogno, della ressa che il favoritissimo promesso governatore dovrà gestire nella composizione delle liste e poi chissà della giunta.

«Tutti i progetti e le infrastrutture strategiche che insisteranno su Bologna sono strategiche per l'Emilia-Romagna», ha esordito il sinda-

co di Ravenna alla sua prima uscita bolognese ospite del salotto di Patrizia Fenucci Gallo all'hotel Guercino. Per de Pascale le infrastrutture di Bologna permettono al territorio di «sedersi ai tavoli di serie A con Roma, Milano e con le grandi capitali europee».

Il primo tema caldissimo è quello degli aeroporti. «Una delle sfide della prossima regione Emilia-Romagna - ha aggiunto - è scrivere una pagina nuova nella strategia aeroportuale». La versione del pollicentrismo di de Pascale sembra diversa da quella predicata a suo tempo da Errani. «Bologna ha uno scalo che non ha paragoni per numeri e portata rispetto agli altri scali regionali, ma non avrebbe senso fare un progetto senza gli altri tre

aeroporti dell'Emilia-Romagna. Serve una visione complessiva o quella politica la ragioni tutta insieme o sennò non la puoi fare».

Tra gli altri punti cardine, per de Pascale c'è quello di immaginare «una governance innovativa in tema di sanità su Bologna». La tenuta della sanità pubblica è la vera grande emergenza, dice, e servono



cambiamenti nel capoluogo da proporre poi al resto della Regione, come sul potenziamento dei trasporti locali e le politiche abitative. «Su Bologna - conclude - alcune riforme sono più urgenti che altrove».

Altro tema spinoso, soprattutto per gli alleati Verdi, è la legge urbanistica regionale licenziata dalla prima giunta Bonaccini che garantiva il consumo zero di suolo. Il candidato dem promette una revisione. «Bisogna lavorare su alcuni elementi di deroga per piccoli interventi mirati. Come è normale che sia, dopo qualche anno sono necessari alcuni cambiamenti». De Pascale poi è tornato sulla richiesta degli industriali di rilanciare le fusioni dei Comuni. «Non è l'unica soluzione - ha spiegato -. Bisogna lavorare sulle unioni dei Comuni costringendo i sindaci a lavorare insieme unendo le strutture tecniche». Da presidente della Provincia di Ravenna ha poi rilanciato il tema province. «Non si può pensare che la Regione discuta da sola con mille comuni».

Il paradosso della campagna elettorale del candidato del centrosinistra è che tante domande di questi giorni sono sulla futura giunta, come se la vittoria fosse già archiviata. «Non so perché non lo chiedono a Elena Ugolini. La prima cosa è uscire dall'ipocrisia. Ma quale candidata civica? Sono mesi che il maggior dirigente di Fdi (Galeazzo Bignami, ndr) dice che è la candidata del centrodestra». Sulla coalizione, ha confermato che «sta crescendo, avrà una dimensione sia politica sia civica, ora noi siamo già al lavoro sui contenuti». Ha assicurato di non essere permaloso e ha promesso che non cambierà il look. L'ultimo titolo è sul referendum anti Jobs act della Cgil. Non lo firmerà. «Non credo il diritto del lavoro sia tema da referendum».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il candidato Michele de Pascale, uomo del centrosinistra per le Regionali, con Patrizia Finucci Gallo

In platea Stoccata

Il sindaco Lepore e tutto lo stato maggiore del Pd

Alla candidata del centro-destra Ugolini: Non è una civica